

Conto corrente con la posta

# Il Progresso

Giornale Liberale Monarchico

ESCE LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE

ABBONAMENTO ANNUO  
in Montalcino e fuori... L. 10.00  
Un numero separato, cent. 20  
Id. arretrato... L. 16.20

Per inserzioni in quarta pagina o nel  
corpo del giornale prezzi da convenirsi.

Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si restituiscono.

« L'umanità progredisce per via del  
« l'amore: si arresta, vacilla e retrocede  
« quando l'odio la guida ».

## Le nostre feste quinquelustri e la Mostra d'arte antica

8 Maggio

Sono le ore 7: il campanone del Palazzo comunale ed i bronzi di tutte le Chiese diffondono giuliva la loro voce per annunciare l'inizio delle feste. La banda cittadina percorre suonando le vie e poi si dirige verso il Tempio della Madonna del Soccorso per assistere alla dolce cerimonia dello scoprimento dell'Augusto Simulacro della nostra Patrona. Celebra la messa mons. vescovo Alfredo Del Tomba.

Alle 8 giunge il Corpo musicale di S. Angelo in Colle e successivamente quello di Arcidosso, l'uno e l'altro ricevuti a porta Fortezza dalla nostra Banda e dalla Commissione organizzatrice dei solenni festeggiamenti. Noi nel contempo ci rechiamo all'Asilo Infantile dove ha luogo l'apertura della Fiera di beneficenza pro Autolettiga. Presenti le Autorità, alcune signore ed un gruppo di leggiadre signorine, la direttrice del R. Conservatorio di S. Caterina, signora Orlandina Ciacci, pronunzia dopo un breve esordio questo discorso:

« Per dimostrare quanto alta e nobile, quanto generosa e umana sia l'idea del Magistrato della Misericordia di dotare la Confraternita di un'autolettiga, bisognerebbe descrivere una iliade di mali: enumerare le privazioni e le sofferenze delle povere case lontane dai centri, visitate dalle infermità, cui non è permesso neppure il conforto d'una pietosa assistenza, — enumerare i sacrifici, le pene, i pericoli de' poveri malati, che dai loro tristi tuguri devono essere trasportati, con disagi e mezzi, ai lontani ospedali, — descrivere i fatti pietosi purtroppo anche recenti di poveri infelici che, agognando la vita, sono invece disperatamente morti lungo la via. E non finirei più, qualora dovessi continuare il triste quadro.

« E' poi detto che disgrazie e infortuni imprevisti non possano colpire anche persone facoltose, e non debbano queste avvalersi dell'autolettiga per tornare presso i propri cari, o recarsi in luoghi di cura più desiderati o opportuni?... Quindi questo mezzo celere di trasporto, corredato di tutte le comodità che la pietà e la scienza abbiano ideate per attutire i dolori o abbreviare le angosce di chi ha sospesa a un filo la vita..., è un beneficio per tutti.

« Ma... questo dono regale, chi poteva farlo? Lo vedete... il cuore dell'umanità è sempre pronto a rispondere, in vibrazioni generose, a chi sa toccarne le corde.

« Infatti, la sottoscrizione, con felice idea aperta dal Magistrato della Misericordia, ha fruttato 22 mila lire. Purtroppo non era questa una somma che bastasse al bisogno, ed è stato necessario escogitare un altro mezzo per tentare di raggiungerla. Questo appunto è anche lo scopo dell'attuale fiera di beneficenza.

« Convenite che in un campo, dov'è fatta raccolta, non rimangono che le reste; tuttavia con un po' di pazienza abbiamo cercato e trovato qualche spighetto pieno, che raccogliemmo con religiosa cura per farla poi fruttificare.

« Il seme è ormai gettato: a voi il farlo rendere mille per uno.

« Per incoraggiare maggiormente la vostra prodigalità, informo che una percentuale dell'incasso di questa fiera di beneficenza andrà a beneficio dei nostri gloriosi mutilati, verso dei quali, per quanto si faccia, mai salderemo il debito di gratitudine per la consacrazione della loro membra lacerate alla causa santa della nostra ultima guerra!...

« Guerra!... ora non più, vero? Facciamo che di questa parola se ne dilegui il senso, e sostituiamo con quella, più soave e serena, di pace! Ma badate la pace ha un senso molto lato, ed anche profondamente filosofico e spirituale. La pace ha le prime radici in noi stessi; è nel segreto delle coscienze oneste e rette; la pace sta in quella vigilanza attiva che spegne ogni favilla che minacci un incendio; la pace è in quel vincolo che stringe in nodi di amore tutti i membri di una famiglia, tutti i cittadini di uno stesso paese, e si estende, si estende... Non ne vedete il simbolo?... Quando l'iride coi suoi armoniosi colori sorride nel cielo, s'inarca ed abbraccia il mondo!

« E oggi, oggi appunto, che vibra nell'aria la dolcezza d'una festa solenne e pia, ascoltiamo più intenti quel consiglio di pace che viene dai sacri bronzi del nostro tempio, dal tempio della nostra Madonna. Non sentite quale onda di tenerezza per tutti scende giù pel viale con l'aria tepida e fragrante, e col vagito delle trappe ricamate delle acacie in fiore? Può essere insensibile il cuore umano a questo fascino gentile della religione e dell'amore? Oh no.

« Si elevi dunque l'anima nostra al disopra d'ogni considerazione umana, e ispiriamola a quella poesia che stringe in una santa fraternità tutti gli uomini della terra!

« Non impazienze poi dico a voi giovani, pieni di ardore, rigogliosi di vita, non impazienze inopportune. Tutti i periodi di assestamento, dopo cataclismi di natura e di spirito, sono lunghi e laboriosi: attendiamo pazienti che la società riacquisti un sano equilibrio, che tutte le istituzioni si perfezionino, riadattandosi alle moderne esigenze, e che le leggi provvedano infine, con equità e giustizia, a tutte le necessità per il bene de' popoli.

« Intanto ognuno educi sé, ognuno senta nel proprio cuore il cuore grande dell'umanità e se una politica vuol farla, la faccia, ma a base d'altruismo e d'amore. L'amore esalta l'idea del bene e fiorisce tutte le opere di carità.

« Ma io sono certa — così chiude la signora Ciacci — che nulla varrà a cancellare dall'animo vostro questi umani e civili sentimenti, e nel buon esito di questa fiera, che apro stanamente a nome del Magistrato della Misericordia, io mi attendo una nuova espressione della bellezza e bontà de' vostri propositi e del vostro animo generoso nonché un significato di senso a chi, con slancio quasi di passione, è iniziò o cooperò all'opera buona per sollievo delle pene di tutti ».

Un applauso caloroso saluta la fine del felicissimo discorso.

Aperta la Fiera, noi facciamo subito una rapida visita alle sale dove sono disposti i doni (non pochi dei quali veramente splendidi a cominciare da quello di S. M. il Re). La Fiera, benissimo riuscita, è dovuta all'attività intelligente e premurosa di un Comitato composto di signore e signorine cui rivolgiamo parole di meritato plauso.

Sono le ore 10: le campane del Tempio della Madonna chiamano il popolo alla messa in musica. Questa viene eseguita dalla Società corale e orchestrale di Montepulciano ed è pontificata da mons. Conti vescovo di Pienza.

Alle ore 14 e 30 sotto le Loggie monumentali di piazza Margherita svolge uno scelto programma il Corpo musicale di Arcidosso, composto di ottimo elemento. Dal pubblico, che assiste numeroso, partono di frequente calorosi meriti applausi. Poco dopo nella stessa piazza viene estratta una tombola pro Autolettiga. Il premio della tombola è di lire 800 ed è vinto dalla ragazza Vigni Elina, il premio della cinquina, in lire 200, è vinto da Finucci Ugo.

Terminate le funzioni in Chiesa, a ore 18 nel viale Piero Strozzi ha luogo una corsa di cavalli alla Romana. Primo vincitore risulta « Valdino » cavallo di Domenico Leoni di Monticello ed ottiene per conseguenza il premio di lire 700 e la bandiera di seta.

A notte, mentre sulla piazza si svolge l'annunziato spettacolo pirotecnico e le Musiche suonano graziose marcie, l'immensa popolazione ammira la splendida illuminazione a lampadine elettriche del viale Strozzi e della facciata della Madonna. Gli apprezzamenti del pubblico sono i più lusinghieri per la ditta esecutrice Magliacani Antonio, nostro concittadino.

Eguale bella è la illuminazione alle case dei cittadini specialmente lungo le vie principali della città.

Giorno 9

A ore 10 nel Tempio della Madonna, lussureggiante per drappi di damasco rosso che ne ornano le pareti, per i bellissimo padiglioni e le eleganti lumiere, pontifica mons. Alfredo Del Tomba vescovo della nostra Diocesi. La messa è in musica eseguita molto bene, dalla Società succitata.

Alle 2 e 30 suona in piazza Margherita la nostra Banda diretta dal sig. Annibale Vegni. Il popolo ha per i bravi musicanti, alla fine d'ogni pezzo, le più fervide acclamazioni.

Abbiamo poi l'estrazione della tombola. Il premio di questa (lire 500) è vinto da Palmieri Emilio di Castiglioni d'Orcia.

La giornata si chiude con una corsa ciclistica di velocità nel viale Strozzi e con un trattamento in piazza Garibaldi allestito dalla Musica di S. Angelo in Colle.

Dopo il tramonto la Madonna del Soccorso viene portata dalla sua Chiesa alla Cattedrale in forma privatissima.

Giorno 10

E' il giorno atteso con grande desiderio dalla cittadinanza montalcinese, è il giorno in cui l'immagine della nostra Patrona viene portata dopo 5 lustri in solenne processione fra cantici e fiori tra inni di amore e di esultanza. Ma fino dalle prime ore del mattino il cielo è coperto ed una fitta densissima nebbia sale le verdi pendici della collina. Avremo la pioggia? è la domanda che

## Onoranze a S. M. il Re

La manifestazione, che si sta già preparando, per il 25. anniversario del Regno di Vittorio Emanuele III dovrà essere omaggio di affetto riverente all'augusto Sovrano e al tempo stesso un'affermazione vibrante e concorde di fede nella Monarchia Sabauda. Unite nella comunanza di questa fede, il 7 del prossimo giugno giorno dello Statuto saranno a Roma le rappresentanze di tutta Italia. Il Comitato esecutivo, di cui è presidente don Prospero Colonna, ha spedito ai Presidenti di Consigli e Deputazioni provinciali ed ai Sindaci dei Comuni la seguente circolare:

*Illustre Signore,*

*Nel giorno dello Statuto, 7 giugno, la Maestà del Re ci ha concesso di onorare in Lui l'Uomo di altissime virtù civili ornato, e il Sovrano dalle giuste leggi e della Vittoria, che per 25 anni di regno ha retto con sapienza e con valore le sorti della Patria.*

*La solennità dello statuto, prescelta dal Sovrano come la più gradita al cuor suo generoso, ha significato profondo ed esaltazione del Governo costituzionale. E la ricorrenza del patto giurato fra Re e Popolo: Re leale e cavalleresco, Popolo gagliardo, eroico, devoto. Patto di concordia, di forza, di libertà.*

*Roma, datrice immortale di savie leggi, voi chiama, esperti amministratori di Province e di Comuni, a rendere omaggio al Sovrano custode felice della costituzione, a confermare con la vostra autorità e dignità la fede del popolo nella Monarchia Sabauda, ad esprimere il fervido voto augurale delle anime al Re e alla Patria.*

*Dio benedica il Re giusto, il Re vincitore, e sia lunga la sua vita e sempre in prosperità di Regno. Roma attende i cari ospiti: Venite con i vostri gonfaloni. Sul Quirinale sventola la bandiera di Vittorio Veneto.*

## Non distruggiamo i boschi

È il grido che si è levato più volte dalle colonne di questo giornale. Oggi torniamo a ripeterlo, compresi della grande importanza dei boschi in rapporto specialmente all'economia nazionale ed alla salubrità del clima.

Al Congresso forestate, tenutosi nella settimana decorsa a Roma presentò il Capo del Governo, il senatore Cremonesi dando ai convenuti il saluto di Roma « tornino — disse — i nostri monti a vestirsi del manto verde che un tempo li adornava; diamo chiome ai monti, facciamo che la rovere e l'elce coprano nuovamente le loro cime ». Nello stesso congresso il senatore Luigi Luzzatti parlò della necessità di formare una coscienza forestale non solo, ma di rivedere la nostra legislazione boschiva per modo che ne esca una vera riparatrice istituzione ne affrancata dalle pastoie presenti. « Facciamo qui il voto — soggiunse il sen. Luzzatti — che sorga una terza redenzione forestale di cui l'Italia ha suprema necessità ed è vergogna l'aver ritardata. Deve cessare il grido storico di Dante, che ben si applica ai dilapidatori delle nostre selve, quando, mossi dal cieco interesse, si accingono ad abatterle, grido che esce dalle piante sacre

*perchè mi scerpi,  
non hai tu spirito di pietate alcuno?*  
« Invochiamo per la tutela delle nostre foreste lo spirito della pietà, intima-

mente, collegato con una più sicura fioridezza della nostra economia nazionale ».

## Nostre corrispondenze

### Da Siena

Nei locali della Cattedra ambulante di agricoltura il Comitato forestale per la nostra Provincia ha tenuto la sua prima seduta, presenti il dott. Gino Verdiani Bandi, il prof. Garavini, il comm. Baiocchi e tanti altri.

Rivolto un cordiale saluto ai convenuti, il presidente dott. Gino Verdiani Bandi traccia con elevata parola i compiti salienti del Comitato forestale tra i quali considera come preminenti la migliore utilizzazione dei boschi esistenti, la valorizzazione attraverso la coltura forestale delle superfici nude ancora esistenti nella regione del Chianti e sul Monte Amiata e infine la sistemazione idraulico-forestale dei Bacini Montani dei quali si manifestano fenomeni di erosioni di notevole rilievo.

Segue il prof. Garavini assicurando la diretta collaborazione della Cattedra di agricoltura al nuovo organo forestale.

Dopo una esauriente discussione la seduta è tolta.

Nell'adunanza, in data 9 corrente, tenuta dalla Federazione Provinciale Fascista venne stabilita la riorganizzazione dei Fasci Femminili perchè anche le donne fasciste portino il loro contributo all'opera di propaganda e di assistenza.

L'on. Adolfo Baiocchi gettò le basi di un progetto per assicurare l'approvvigionamento granario della Provincia per l'anno venturo. Il Direttorio federale accolse unanime la bella ed opportuna iniziativa del giovane deputato, e rimase stabilito di studiare a fondo le modalità inerenti all'attuazione del progetto in parola.

## CRONACA

**NEL CAMPO LIBERALE.** — Da alcune lettere capitateci sott'occhio rileviamo che la Sezione liberale (della quale era segretario il nostro direttore) è stata sciolta, e che si cerca di costituire altra con programma di opposizione al Governo nazionale fascista.

Padroni, padronissimi di far questo, ma non appena ci risulterà costituito il nuovo aggruppamento di forze liberali borziniiane noi ci schiereremo decisamente contro.

E come va che, in seguito al provvedimento della Federazione provinciale del partito liberale borziniiano in data 19 aprile scorso, il dott. Carlo Padelletti prima di sciogliere la Sezione non indisse l'assemblea generale per conoscere la tendenza politica che i soci intendono seguire? Non creda il dott. Padelletti che gl'iscritti alla Sezione, in grande maggioranza, abbiano proprio la fregola di porsi al servizio di un Borzino, di un Amendola, di un Albertini, in connubio vergognoso coi più accerrimi nemici della Patria e della Monarchia.

Se saremo tentati a tornare sull'argomento ne diremo delle... *graziose.*

**Ai TELEGRAMMI** d'invito a partecipare, domenica scorsa, alla cerimonia inaugurale della nostra Esposizione d'arte antica spediti dal presidente ing. cav. Giovanni Costanti, le notabilità che per precedenti impegni o per altro non poterono venire a Montalcino inviarono le seguenti risposte:

*Duolmi che per impegni già assunti non mi sia possibile assistere inaugurazione codesta Mostra. Ringrazio per cortese invito e mi compiaccio per nobile iniziativa codesto Comitato.* — Ministro Istruzione Fedele.

*Dolente non poter accogliere cortese invito auguro pieno successo alla bella iniziativa ed espri-*

*mole rallegramenti vivissimi.* — Sottosegretario Stato Mattei Gentili.

*Spicciatissimo non poter intervenire odierna cerimonia auguro meritato successo alla geniale iniziativa.* — Sarrocchi.

*Trattenuto Bologna impegno improvvisabile non posso intervenire inaugurazione Mostra. Pregolesi scusarmi e gradire cordiali essequi.* — Franceschi.

*Forzatamente dolorosamente lontano mi sento vicino a voi plaudendo opera diretta valorizzare bellezza storia gloria della nostra cara Montalcino.* Prof. Colombini.

*Impedito presenziare inaugurazione Mostra ho delegato rappresentarmi Soprintendente Arte Medioevale Siena. Ringrazio vivamente ed auguro che codesto centro arte senese rinnovando splendide memorie e svelando inariditi tesori suscitò suoi visitatori ogni divisa bellezza.* — Direttore Gen. Belle Arti Pargaglioli (Roma).

*Lusingato cortese invito dolente non potermi muovere Roma ringrazio vivamente plaudendo bella iniziativa.* — Bargagli Petrucci.

*Beneaugurando risveglio costata gloriosa città ringrazio anche nome segretario comunale cortese invito con vive congratulazioni Vossignoria per successo artistica Mostra* — Meoni sindaco di Buonconvento.

S. E. Marchi si fece rappresentare dal chiarissimo prof. cav. col. Luigi Rugani presidente meritissimo della Deputazione provinciale di Siena.

Inviarono pure l'adesione beneaugurando alla riuscita della Mostra l'on. Paolo Orano, il comm. Alessandro Lisini, il prof. Pietro Rossi, il prof. Barni, il Provveditore del Monte dei Paschi e il Commissario governativo della Camera di commercio di Siena.

### I RINGRAZIAMENTI DEL PREFETTO.

Il sindaco sig. Guido Angelini ha ricevuto dal comm. Rizzatti, Prefetto della Provincia di Siena, una gentilissima lettera con la quale l'illustre funzionario lo ringrazia per le cordiali accoglienze che ebbe domenica scorsa. Nella stessa lettera il comm. Rizzatti si compiace della magnifica riuscita delle nostre feste e colle quali Montalcino, memore del suo glorioso passato e custode di elevate tradizioni, ha mostrato quanto possa anche in piccolo luogo la volontà tenace, operosa e fidente ».

### LINEA AUTOMOBILISTICA MONTALCINO-TORRENIERI.

— In questi giorni l'on. Paolo Orano ha nuovamente interessato il Ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Giuriati, pel ripristino del tratto di detta linea automobilistica. S. E. Giuriati ha informato che l'istruttoria è quasi ultimata e che della questione sarà subito investito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

**NELL'ARMA BENEMERITA.** — Giunto da pochi giorni, abbiamo a Montalcino il nuovo Maresciallo Maggiore sig. Bianchetti Vincenzo.

Al distinto funzionario rivolgiamo il nostro rispettoso cordiale saluto.

**SPONSALI.** — Ieri si unirono in matrimonio la signorina Giulia Fatini ed il giovane sig. Angelo Fabiani.

Noi ci associamo all'esultanza delle loro buone famiglie per il caro evento inviando agli sposi gentilissimi l'augurio di ogni felicità.

### GRAVE INCENDIO IN UNA STALLA COLONICA.

— Nella notte del 30 aprile al 1.0 maggio in località denominata « Casato » di proprietà del signor Antonio Tamanti, distante circa 4 chilometri da Montalcino, si sviluppava nella stalla, per cause non ancora ben precisate, l'incendio della lettiera. Nella stalla si trovavano 3 paia di bestie vacche tutte da lavoro.

Sebbene il fuoco non avesse preso vaste proporzioni, tuttavia quando ne furono avvertiti i coloni che dormivano al disopra della stalla, le povere bestie erano già in gravi condizioni; tanto che il veterinario dott. Feliziani consigliò la macellazione delle medesime perchè presentavano multiple e vaste ustioni e forti sintomi di asfissia.

**SOCIETA' MARGHERITA DI SAVOIA**  
**"Popolane di Montalcino"**

La Presidente ed il Consiglio Direttivo ringraziano vivamente, le signore, socie onorarie e contribuenti per la effettuata raccolta di L. 550 — valore del dono in argento fatto alla Madonna del Soccorso ed accompagnato alla Chiesa da uno stuolo di angioletti portanti nastri celesti sui quali erano molti religiosi, e seguito da un gruppo di giovanette, vestite di bianco, al canto di *Laudi* alla nostra Protettrice.

Un ringraziamento sincero vada anche alle bambine ed i bambini, che si sono prestati in questa opera spontanea e generosa.

La presidente Vigni Caterina

Ci giunge all'ultim' ora, dolorosa, la notizia della morte in Montepulciano del chiarissimo

**Prof. RAFFAELLO PILACCI.**

Era da molti anni direttore del Ginnasio di detta città. Uomo colto e probo, di bella mente e di animo nobilissimo, godeva molta stima e larghe simpatie.

Era fratello dell'on. Arturo Pilacci civilista insigne, che noi ricordiamo con sentimento di vivo e riverente compianto.

Alla famiglia dell'estinto, ai congiunti tutti, l'espressione affettuosa del nostro rammarico.

"I diritti che affacciano le opposizioni comprenderebbero ampia libertà di stampa tanto da proseguire nella nefanda campagna diffamatoria che, fino a poco fa, con l'apparenza di voler combattere il Governo, conduceva a nuovi orrori, a un ri-

sveglio minaccioso di sovversivismo rivoluzionario.

"Non vogliamo togliere alla stampa la libertà: si vuole limitare il modo di usare di tale libertà affinché questa non tramondi in licenza e non divenga abuso pericoloso, fomentatore di disordini, dilagatore di calunnie, avvelenatore dello spirito del paese. Se a ciò non si fosse provveduto, se non si fossero adottate misure severe, non il liberalismo non la democrazia sarebbero stati travolti col fascismo, ma saremmo precipitati in un periodo di orrori peggiori di quelli del 1919. —

FEDERZONI

*Lettori, visitate*  
**la Mostra d'arte antica**

nello storico Palazzo del Comune

Biglietto d'ingresso L. 2

**Fratelli Terzuoli**

OROLOGERIA - OREFICERIA  
FORNITURE COMPLETE DA SPOSI  
MONTALCINO (Piazza Margherita)

È il negozio preferito per assortimenti  
e prezzi di eccezionale concorrenza.

**"Il Progresso"**

Giornale Liberale Monarchico

Gli abbonamenti si ricevono dal direttore Adolfo Temperini (via Lapini n. 11) — Montalcino.

Per cambiamenti di indirizzo avvertire subito.

**ORARIO FERROVIARIO**

in vigore dal 1° Gennaio 1925

**PARTENZE DA SIENA**

Per Empoli: 5,05-8,25-13,30-16,25-17-20,10

Per Chiusi: 5,30-9,34-14-19


Per Grosseto: 5,30-12,40-19

**ARRIVI A SIENA**

Da Empoli: 9,17-11-12,10-15,20-17-18-21,40

Da Chiusi: 7,55-13-14,55-19,54

Da Grosseto: 7,55-14,55-22,7.

 *Avvisi commerciali, reclame, annunci di morte, ringraziamenti e quant'altro di indole personale, privata, sono inserzioni a pagamento e come tali soggette alla tassa governativa da pagarsi all'Ufficio del Registro. Per conseguenza qualunque inserzione di tal genere, che non sia accompagnata dal relativo prezzo, passerà agli onori del cestino.*

**GABINETTO DENTISTICO**

**dott. CARLO PADELLETTI**

MONTALCINO (casa propria)  
Via Guido e Dino Padelletti

Temperini Adolfo, Direttore responsabile

Montalcino, Prem. Tip. "La Stella"

**Alla Prem. Tipografia "La Stella,"**

MONTALCINO (Siena)

VIA SOCCORSO SALONI N. 15

**Trovasi un deposito di stampati varii, fra**

**i quali: Conti stime e correnti, libri cassa,**

**libretti colonici, spedizioni ferroviare tutto**

**a prezzo di assoluta concorrenza.**



*A richiesta inviamo il preventivo per qualunque lavoro.*